Richiesta contributo

In relazione al bando riservato alle Sezioni CAI e finalizzato ad incentivare l'utilizzo dei mezzi collettivi o dei mezzi pubblici

Il/La Sottoscritto/a …… Nato/a ……il ……..,
residente a …….., in Via …….,
carta di identità n°…… rilasciata dal Comune di …… in data ……
in qualità di Presidente pro tempore della Sezione CAI di……

preso atto dei contenuti del bando riservato alle Sezioni CAI e finalizzato ad incentivare l'utilizzo dei mezzi collettivi o dei mezzi pubblici per raggiungere le località nelle quali svolgere attività

chiede

l'assegnazione del contributo di €……(……,00) per l'utilizzo di (*segnare la casella di interesse e completare con le informazioni richieste*):

- ☐ mezzi collettivi (*indicare il mezzo utilizzato e con quante persone*) ……..
- ☐ mezzi pubblici (*indicare il mezzo utilizzato e con quante persone*) ……
- ☐ per attività (*inserire descrizione*) …….....

.....

A tal fine allega copia del documento di identità.

Il sottoscritto dichiara di essere informato su come saranno trattati i dati e dell'obbligatorietà di tali trattamenti ai fini dell'instaurarsi del relativo procedimento amministrativo (informativa presente sul sito www.cai.it), e accetta i trattamenti obbligatori ivi descritti, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e normativa attuative.

_____	_____
Luogo e Data	Firma del dichiarante*

Accreditare l'importo sul conto corrente intestato alla Sezione CAI di ……

IT																								

*Da trasformare in PDF e sottoscrivere con firma digitale oppure con firma autografa leggibile e per esteso. Nel secondo caso si ricorda di allegare fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, relativa al sottoscrittore.

Art. 76 del DPR. 445 del 28/12/2000: 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente T.U. è punito ai sensi di Codice Penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4 comma 2, sono considerate come fatte a Pubblico Ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.